



TRIBUNALE DI PRATO

Piazzale Falcone e Borsellino, 8 - 59100 Prato (PO)

PIANO DELLE MISURE DI ADEGUAMENTO

Aggiornamento documento al 25/11/2021
Il documento è costituito da n° 32 pagine

FIRME	
Datore di Lavoro Dott. Francesco Gratteri	
Medico Competente Dott. Nunzio Castelli	
R.S.P.P. Dott. Ing. Paolo Mannelli	
R.L.S. Angela Pellegrini	

C.e.s.i.t. S.r.l.



Sommario

1.	PLANIMETRIA DEI LUOGHI DI LAVORO	2
2.	PREMESSA.....	7
3.	METODOLOGIA	7
4.	NON CONFORMITÀ/CRITICITÀ EMERSE E MISURE	8
G - ADEMPIMENTI GENERALI E ORGANIZZATIVI		8
G1 - ADEMPIMENTI DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19		8
G2 - RIORGANIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE SISTEMA ACCESSI, METAL DETECTOR ED ATTIVITÀ CORRELATE		9
E – EDIFICI E LUOGHI DI LAVORO		12
E1 - CONTROSOFFITTI.....		12
E2 - SCALE E PAVIMENTI		13
E3 – MARCIAPIEDI ESTERNI E ZONE LIMITROFE/INFILTRAZIONI ACQUA ARCHIVI E ALTRI LUOGHI		14
E4 – COPERTURE.....		15
E5 – MURI E FINESTRE		16
E6 – STABILITÀ E SOLIDITÀ.....		18
I – IMPIANTI A SERVIZIO DELL’ATTIVITÀ		22
I1 – IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE E TRATTAMENTO ARIA.....		22
I2 – IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE		23
M – MACCHINE E MEZZI		27
M1 – ASCENSORI		27
M2 - MONTACARICHI ED ARCHIVI MOBILI E ROTANTI		27
M3 - ARCHIVI FISSI.....		28
A – ANTINCENDIO		29
P – PERSONE.....		32
P1 – ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE.....		32
P2 - ASSUNZIONE DI NUOVO PERSONALE PREVISTA NEL 2021 ED ADEGUAMENTO SPAZI DI LAVORO.....		32
P3 – CONVENZIONE CON CONSIP.....		32

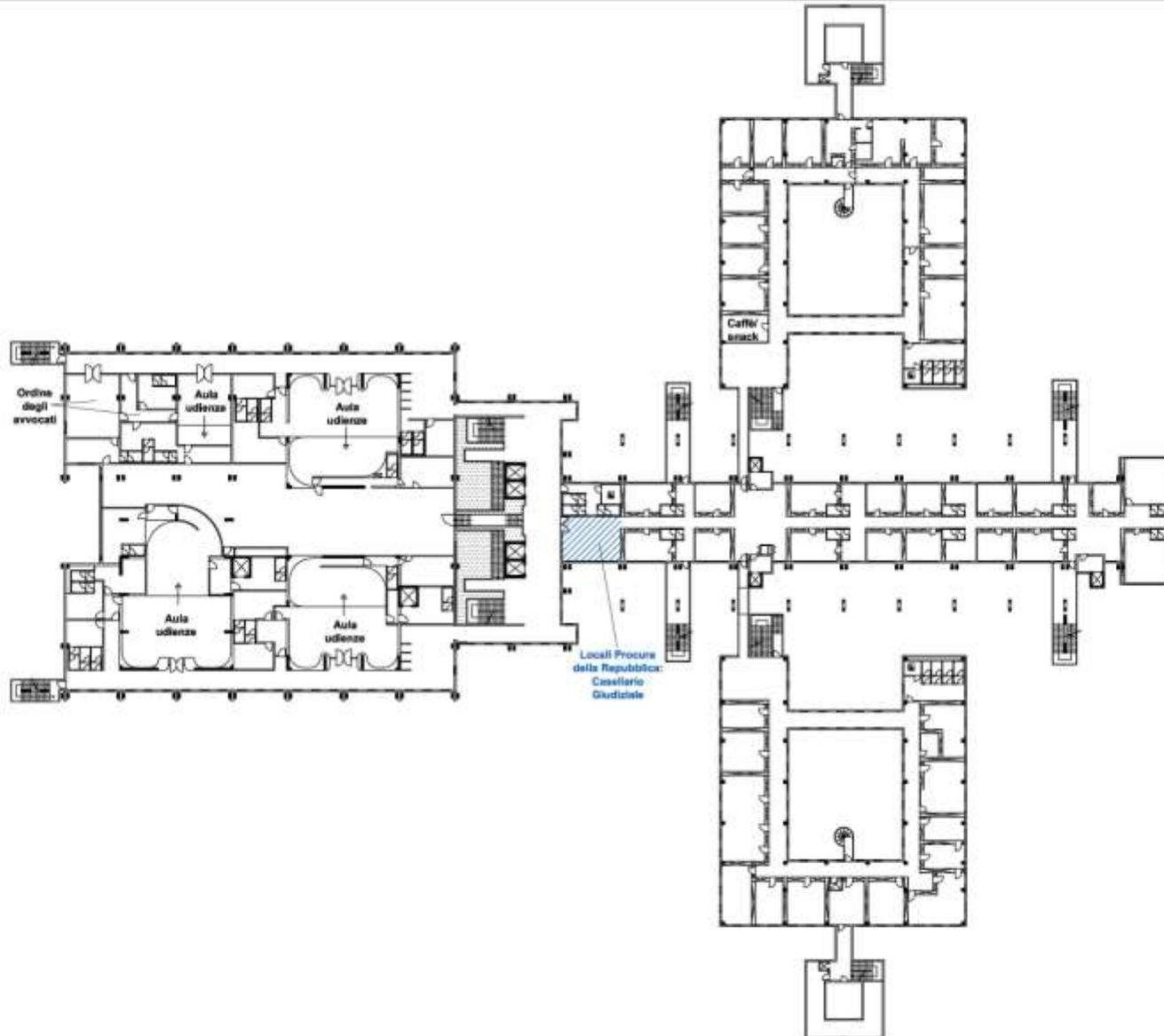


1. PLANIMETRIA DEI LUOGHI DI LAVORO

Si riportano di seguito le planimetrie relative ai luoghi di lavoro.

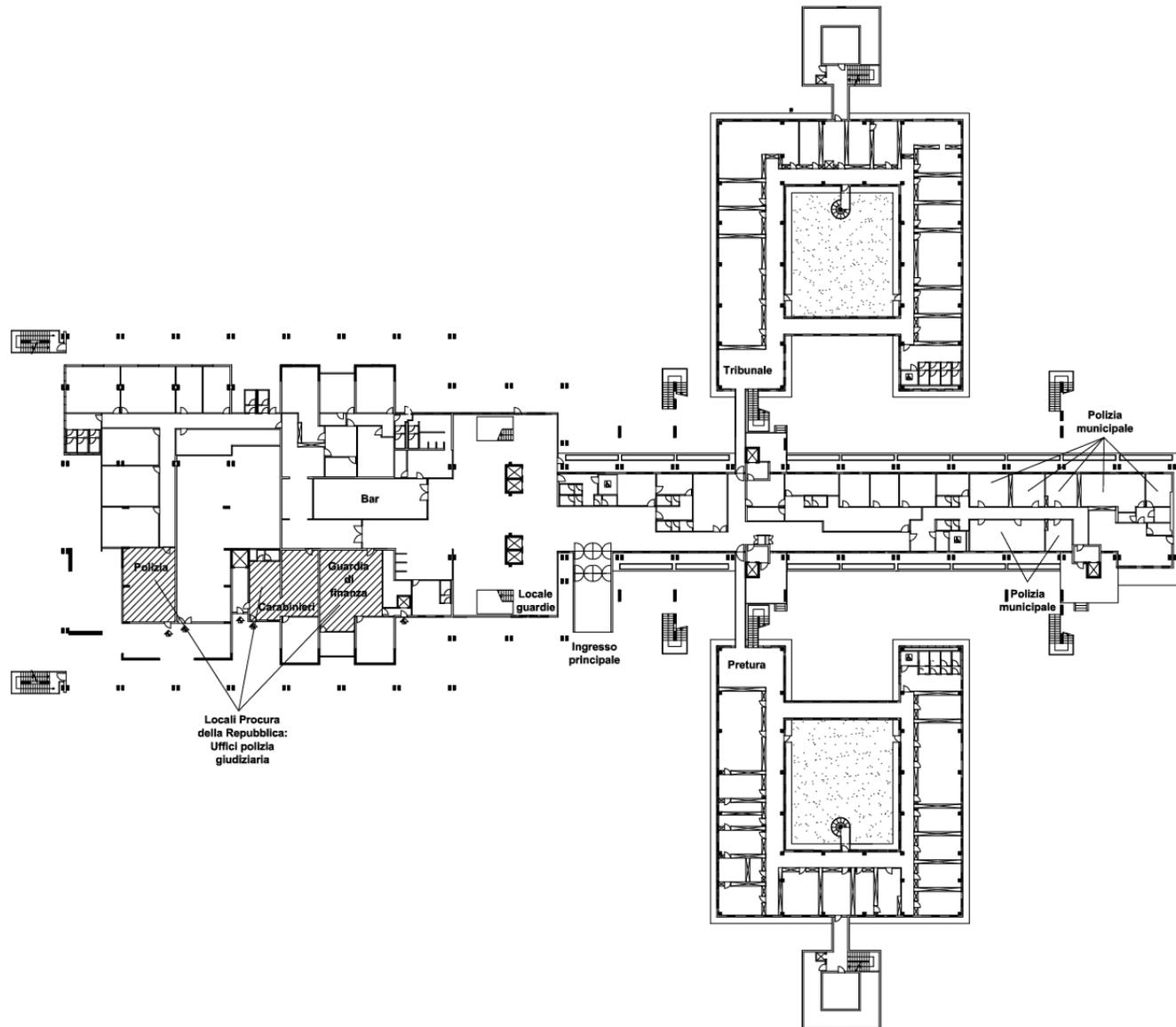


TRIBUNALE DI PRATO - Piazzale Falcone e Borsellino, 8 - 59100 Prato (PO): **Planimetrie dei luoghi dei lavoro**



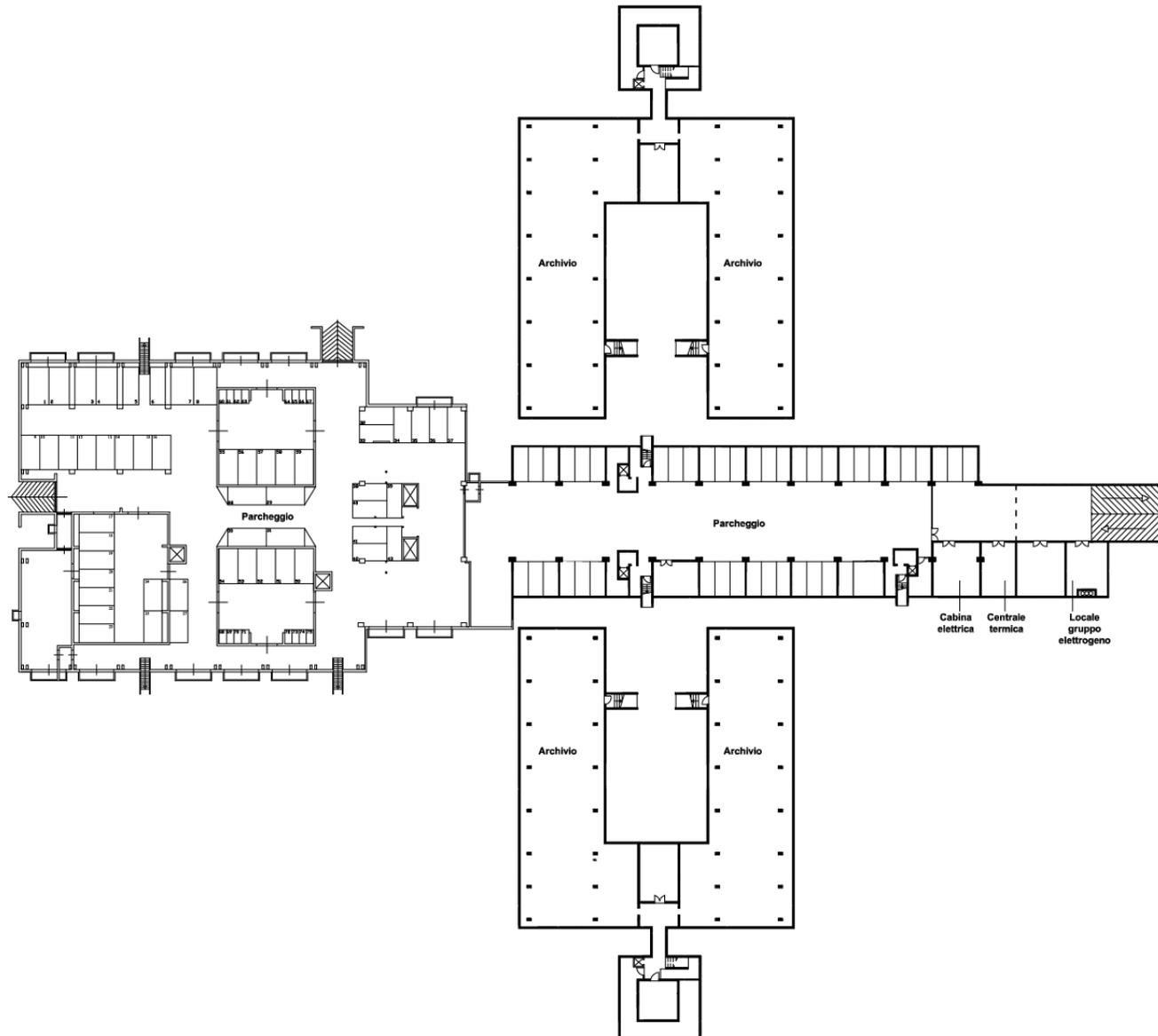


TRIBUNALE DI PRATO - Piazzale Falcone e Borsellino, 8 - 59100 Prato (PO): **Planimetrie dei luoghi dei lavoro**



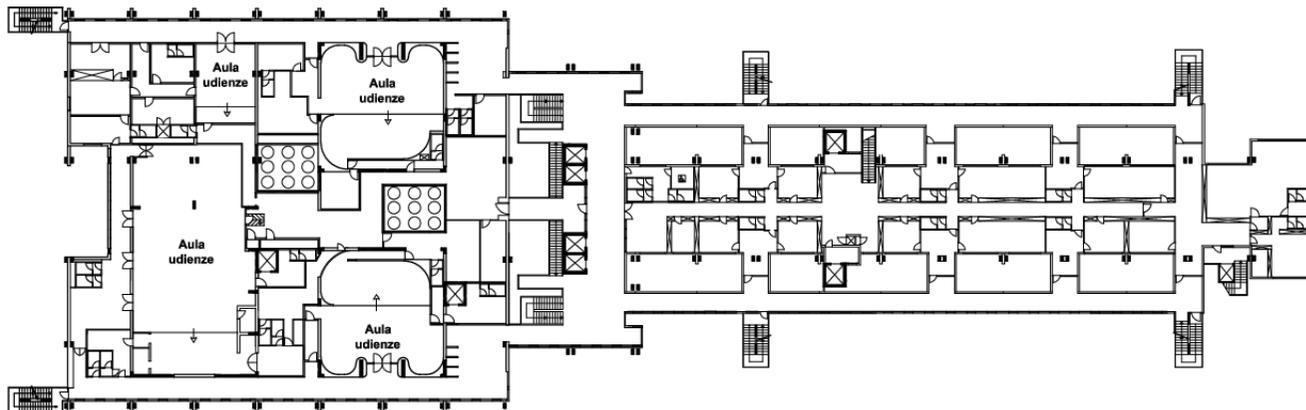


TRIBUNALE DI PRATO - Piazzale Falcone e Borsellino, 8 - 59100 Prato (PO): **Planimetrie dei luoghi di lavoro**





TRIBUNALE DI PRATO - Piazzale Falcone e Borsellino, 8 - 59100 Prato (PO): **Planimetrie dei luoghi dei lavoro**





2. PREMESSA

Il presente documento comprende tutte le attività finalizzate alla pianificazione degli interventi ritenuti necessari per il raggiungimento delle prefissate condizioni di sicurezza e di igiene per quanto attiene gli aspetti:

- G: adempimenti generali e organizzativi.
- E: adempimenti relativi all'edificio inteso come contesto interno ed esterno.
- I: adempimenti relativi agli impianti tecnologici a servizio dell'attività.
- M: adempimenti relativi ai mezzi, macchine e attrezzature impiegati nell'attività.
- A: adempimenti antincendio relativi alla prevenzione degli incendi della struttura.
- P: adempimenti per le persone intese come attori interni ed esterni impiegati nell'attività.

3. METODOLOGIA

Partendo dalla valutazione dei rischi condotta in azienda, da quanto stabilito nella Conferenza Permanente Uffici Giudiziari di Prato del 9/12/2020 e dalle non conformità e criticità rilevate nei sopralluoghi, il documento elabora e descrive le principali misure di sicurezza da introdurre.

In particolare, le misure di sicurezza conseguenti alla valutazione dei rischi sono quelle sotto indicate e suddivise in:

- misure per dare attuazione alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalle ulteriori fonti normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro,
- misure per migliorare ulteriormente (in rapporto allo sviluppo del progresso della tecnica prevenzionistica) situazioni già conformi.

Per la pianificazione di massima degli adempimenti sono definite le seguenti priorità di adeguamento.

Livello di priorità	Orizzonte temporale dell'adeguamento o della misura compensativa oppure dell'avvio della procedura di risoluzione
1 Immediato	Da 0 a 4 settimane
2 Urgente	Da 1 a 6 mesi
3 Medio termine	Da 6 a 12 mesi
4 Lungo termine	Oltre 12 mesi



4. NON CONFORMITÀ/CRITICITÀ EMERSE E MISURE

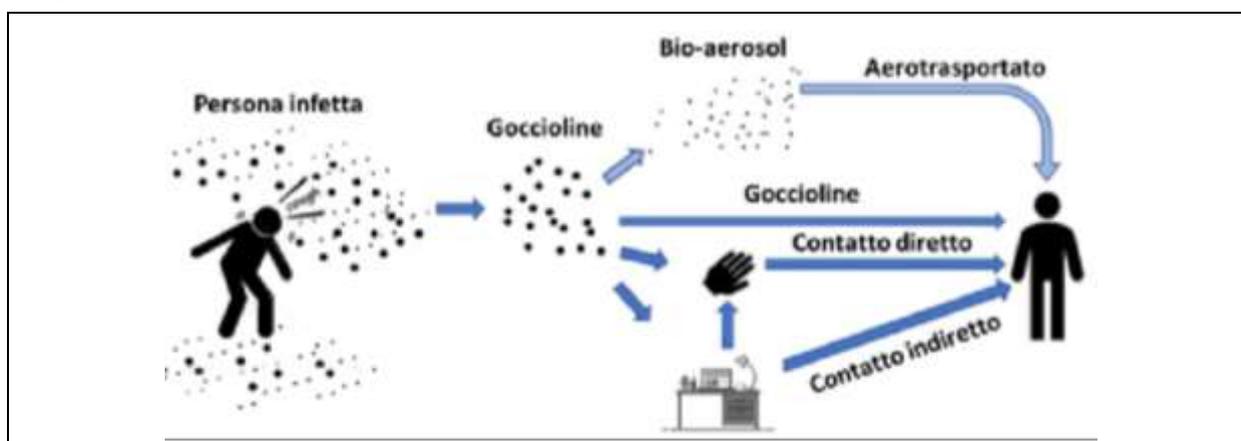
G - ADEMPIMENTI GENERALI E ORGANIZZATIVI

G1 - Adempimenti di contenimento del contagio da covid-19

In riferimento ai DPCM ministeriali ed alle Ordinanze Regionali è adottato dall'Ente il Protocollo di contenente le misure per il contenimento del contagio da covid 19 corredato anche da planimetrie dell'edificio con indicati i presidi di contenimento, le vie di percorrenza, le zone a maggior rischio di assembramento.

Il protocollo è stato elaborato dal servizio di prevenzione e protezione e si riporta di seguito una sintesi dei rischi e misure adottate ed ancora in itinere:

- Descrizione sintetica dei rischi di diffusione riportati nel protocollo in base allo schema che segue:



- **Misure adottate per il contenimento del pericolo di contatto diretto** – diffusione di goccioline (droplets con ordine di grandezza di 300 micron emesse da naso e bocca delle persone presenti nell'edificio) – obbligo di uso di indossare le mascherine in tutto l'edificio – schermature negli uffici di ricevimento del pubblico a protezione degli operatori
- **Misure adottate per il contenimento del pericolo di contatto indiretto** – predisposizione di gel igienizzanti per le mani all'ingresso dell'edificio e di istruzioni del loro corretto lavaggio nei servizi igienici - pulizia ed igienizzazione dei posti di lavoro da parte di ditta esterna e dagli stessi dipendenti
- **Misure adottate per il contenimento del pericolo di contagio da trasmissione di bio-aerosol** (goccioline emesse da naso e bocca di droplets leggeri con ordine di grandezza 100 micron) che si diffondono nell'aria degli ambienti con presenza di persone e che possono essere aerotrasmessi dagli impianti di condizionamento o di areazione dell'edificio - sanificazione della climatizzazione affidata a ditte specializzate con le cadenze predisposte dalle ordinanze e DPCM ministeriali.

Livello di priorità

1 – Immediato

Misure realizzate ed in itinere in base alle disposizioni contenute nei DPCM e Ordinanze Regionali.



Nuove disposizioni in merito alla gestione dell'emergenza covid-19 a partire dal 15/10/2021:

Verifica Green Pass per addetti e soggetti che accedono all'Azienda per motivi di lavoro

Il D.L. n. 127 del 21 settembre 2021 estende dal 15 Ottobre prossimo l'obbligo di Green Pass a tutti i lavoratori, pubblici e privati, per accedere ai luoghi di lavoro.

A tal fine l'Azienda procederà alla verifica del Green Pass per tutti i lavoratori e per i soggetti, anche esterni, che svolgono a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa, formativa o di volontariato nei locali ed aree di pertinenza aziendale, quindi anche con contratti esterni (fornitori, imprese di pulizie, manutentori, rappresentanti, consulenti, studi professionali, titolari di P.IVA, etc).

I controlli saranno effettuati preferibilmente all'accesso ai luoghi di lavoro e, nel caso, anche a campione. Il datore di lavoro ha individuato con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento.

Per quanto attiene alle misure e ai presidi igienici si rimanda alle disposizioni in vigore già contenute nel protocollo anticontagio vigente.

In particolare all'ingresso del Palazzo di giustizia è stata approntata una postazione affidata agli addetti alla guardiania. Nella postazione viene richiesto il green pass a tutti coloro che accedono, viene misurata la temperatura, oltre alle verifiche del bagaglio e di eventuali metalli in esso contenuti o negli abiti.

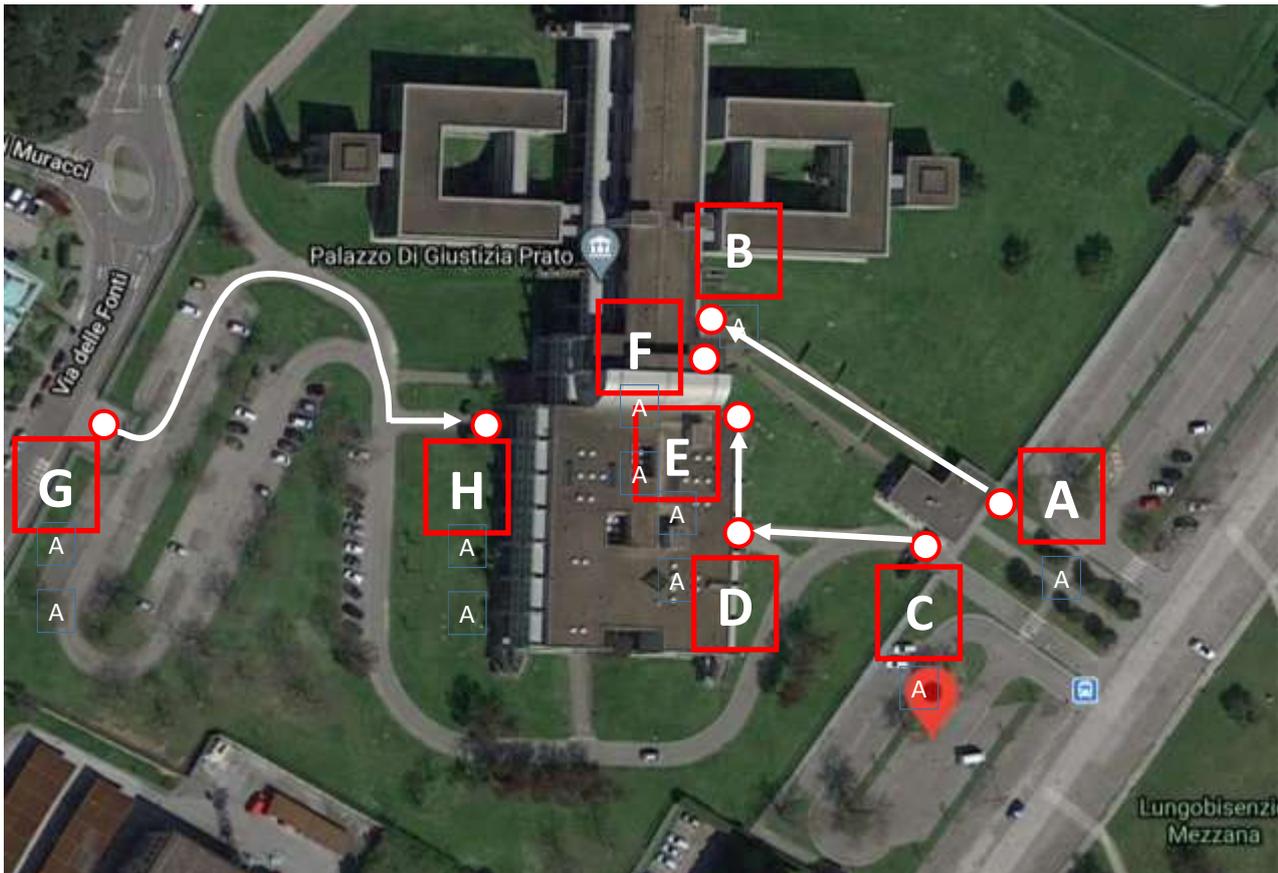
Le persone che non rispondono ai requisiti di controllo non vengono accolte.

G2 – Riorganizzazione ed implementazione sistema accessi, metal detector ed attività correlate

Nel Febbraio 2021 avrebbe dovuto essere avviato il cantiere per la riorganizzazione ed implementazione del sistema di accessi ed attività correlate previsto per l'anno 2017 ed in esecuzione nel 2021. L'avvio dei lavori è stato rimandato per problematiche di assegnazione dell'appalto a data non ancora certa dal Provveditorato Opere Pubbliche.

Sono avvenuti incontri tra RSPP e il coordinatore della sicurezza della ditta che eseguirà i lavori che interesseranno l'attuale viabilità di accesso al Palazzo.

In base a quanto concordato la viabilità di accesso attuale verrà interdetta durante i lavori come indicato nello schema a blocchi che segue.



Come visibile dalla planimetria per la sicurezza delle persone che entrano ed escono dal Tribunale il percorso AB attuale viene interdetto.

- Le persone accederanno all'edificio attraverso il percorso CDEF:
 - C: sbarra di ingresso presso la quale verrà inserita dalla ditta esecutrice un box coperto, climatizzato, per una postazione di guardiania addetta al primo controllo degli accessi
 - chi opera nel box C è in comunicazione con il punto di controllo F dove sono posizionati i monitor delle telecamere
 - il controllo di ingresso (compreso il rilievo della temperatura, igienizzazione mani ecc.) posto attualmente nel punto F sarà spostato nel punto E;
 - CD: nuova viabilità di accesso su strada esterna;
 - DE: nuova viabilità di accesso lungo il camminamento coperto esterno all'edificio, nel quale verranno installate dalla ditta luci normali e di emergenza, telecamere collegate con il sistema di controllo interno.
 - E: apertura di nuovo accesso verso l'atrio di ingresso dell'edificio, in prossimità del quale verrà organizzato il nuovo controllo covid-19 per chi accede con misurazione temperatura, sanificazione e controlli di sicurezza effettuati dalle guardie;
 - F: centrale di controllo degli allarmi e videosorveglianza già esistente.
- I mezzi di manutenzione accederanno attraverso il percorso GH:
 - G: i mezzi di manutenzione che accedono attualmente dal punto C, entreranno durante il cantiere dal punto G;
 - GH: percorso lungo la viabilità esterna dei mezzi di manutenzione, i cui operatori entreranno dall'ingresso H.



Adempimenti ditta esecutrice dei lavori	La ditta dovrà realizzare quanto previsto nei punti DE ed E prima dell'apertura del cantiere.
Adempimenti Tribunale	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione della guardiania: implementazione degli operatori di guardiania per coprire la loro presenza di nel punto C.- Organizzare la guardiania in modo da deviare l'accesso dei mezzi di manutenzione attraverso l'ingresso G.
Livello di priorità	1 – Immediato Prima dell'inizio del cantiere.



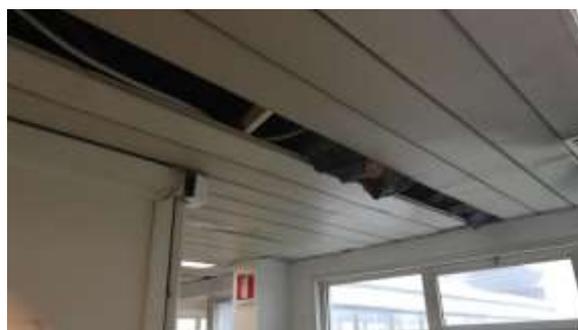
E – EDIFICI E LUOGHI DI LAVORO

E1 - Controsoffitti

RISCHI

Come riportato nel DVR e nel report fotografico che segue, i controsoffitti presentano in vari punti rischi di caduta degli elementi (doghe) che li compongono, dei corpi illuminanti ed apparecchiature in essi inseriti.

Il rischio è dovuto alla difficoltà di reinserimento delle doghe dopo la loro rimozione, necessaria alla manutenzione degli impianti elettrici e di condizionamento che transitano nei controsoffitti stessi.



MISURE

E1.1 - La sostituzione integrale dei controsoffitti è prevista nei piani di finanziamento triennali nel 2022.

E1.2 - Nell'immediato è necessario affidare a ditta esterna o al Consip un appalto per il controllo dei controsoffitti e dei loro fissaggi, per il ripristino delle doghe rimosse, per il fissaggio di tutte le parti del controsoffitto che presentano il rischio di caduta.

Dovrà essere anche emanata una regola per i manutentori affinché effettuino il ripristino delle doghe rimosse dopo ogni intervento.

Adempimenti Tribunale/Provveditorato	Punto E1.1
Livello di priorità	4 – Lungo termine 2022
Adempimenti Tribunale	Punto E1.2
Livello di priorità	2 – Urgente

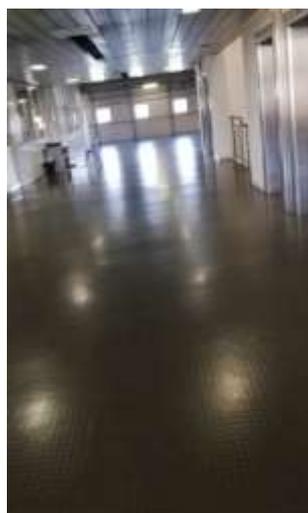


E2 - Scale e pavimenti

RISCHI

Come riportato nel DVR e visibile dalle foto sotto riportate alcune parti di rivestimento dei pavimenti e scale dell'edificio sono consumati o danneggiati e presentano un rischio caduta da diverso e stesso livello o di scivolamento per le persone in transito.

La maggiore usura si manifesta nelle vie di transito delle aree, corridoi e scale interne comuni.



Nel tempo si sono verificati infortuni per inciampi nei pavimenti che presentano rotture o usura del rivestimento presente in gran parte dell'edificio e della scale.

MISURE

E2.1 - Gli interventi per la sostituzione dei pavimenti erano previsti nel piano triennale degli investimenti nel 2021, ma non realizzati.

E2.2 - Per contenere comunque il rischio è stato assegnato a professionista esterno incarico per:

- controllo dello stato dei rivestimenti dei pavimenti e delle scale;
- progettazione degli interventi per il ripristino delle condizioni di sicurezza sulle scale e sui pavimenti, tenendo conto delle zone di maggior rischio di scivolamento e caduta.

Adempimenti Tribunale/Provveditorato	Punto E2.1
Livello di priorità	3 – Previsti nel 2021 e non realizzati
Adempimenti Tribunale	Punto E2.2
Livello di priorità	2 – Urgente



E3 – Marciapiedi esterni e zone limitrofe/infiltrazioni acqua archivi e altri luoghi

RISCHI

In alcune parti del contesto esterno dell'edificio, come rappresentato nelle foto che seguono, i marciapiedi e gli infissi delle pareti esterne hanno subito invecchiamenti delle guarnizioni ed infiltrazioni di acqua all'interno degli uffici al piano terra.



Per la zona archivio sono presenti zone a rischio di infiltrazioni.

MISURE

In merito a quanto sopra è stato effettuato uno studio di fattibilità per le opere di risanamento ed impermeabilizzazione dei locali archivio e piano terra, con relativo quadro economico della stima degli interventi. In base allo studio di fattibilità verrà affidato incarico a professionisti, con gara Mepa, che progetteranno gli interventi necessari al risanamento.

E3.1 - Rifacimento impermeabilizzazione marciapiedi esterni e zone limitrofe con annessa revisione del sistema smaltimento delle acque meteoriche.

E3.2 – Monitoraggio delle infiltrazioni specialmente nelle zone di archivio ed eventuali interventi provvisori, utilizzando eventualmente la manutenzione straordinaria affidata a Consip.



Adempimenti Tribunale/Provveditorato	Punto E3.1
Livello di priorità	3 – Medio Termine Previsti nel 2017 e non realizzati
Adempimenti Tribunale/Consip	Punto E3.2
Livello di priorità	2 – Urgente

E4 – Coperture

RISCHI

Rischi di allagamento dei lucernari a tasca e di infiltrazioni nella copertura piana.



Lucernari a tasca con drenaggi che devono essere monitorati per evitare che intasamenti provochino allagamenti che possono appesantire la struttura con rischio di sovraccarichi e crolli.





Nelle foto una visita alla copertura piana dell'edificio dalla quale emerge lo stato delle guaine che nelle parti scoperte presentano segni di invecchiamento e rischi di infiltrazioni – alcune tubazioni di scolo delle acque risultano non protette da griglie che impediscono l'ingresso della ghiaia.



Effetti delle infiltrazioni verificatesi nel 2019 al terzo piano



MISURE

Nei sopralluoghi effettuati con il nuovo ente gestore Consip è stata evidenziata la necessità di una particolare manutenzione degli scarichi delle acque piovane e dello stato della copertura.

E4.1 - Intervento di rivestimento completo della copertura piana dell'immobile.

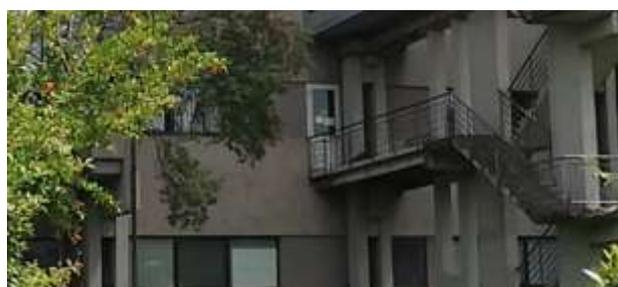
E4.2 – Azioni di monitoraggio

Adempimenti Tribunale/Provveditorato	Punto E4.1
Livello di priorità	3 – Medio Termine Previsti nel 2018 e non realizzati
Adempimenti Tribunale/Consip	Punto E4.2
Livello di priorità	2 – Urgente

E5 – Muri e finestre

RISCHI MURI ESTERNI

Deterioramento delle protezioni dei ferri di armatura delle scale e delle strutture portanti esterne – si riporta di seguito foto di esempio





MISURE MURI ESTERNI

E5.1 - Interventi di ristrutturazione edilizia: coibentazione delle superfici esterne, infissi per efficientamento energetico e protezione delle strutture portanti.

E5.2 – Azioni di monitoraggio per quanto riguarda le protezioni delle strutture portanti ed eventuali interventi locali sui corpi scale di sicurezza per evitare un ulteriore deterioramento delle protezioni dei ferri di armatura. È stato affidato incarico a professionista esterno per progettare interventi di risanamento del copriferro e tinteggiatura delle parti esposte.

Adempimenti Tribunale/Provveditorato	Punto E5.1
Livello di priorità	4 – Lungo termine 2024 – In assegnazione incarico di fattibilità
Adempimenti Tribunale	Punto E5.2
Livello di priorità	2 – Urgente

FINESTRE ESTERNE RISCHI MICROCLIMA

RISCHI

L'edificio presenta ampie finestrate continue sulle sue facciate esterne delle quali alcune sono esposte a forte insolazione estiva.



Gli infissi non presentano una sufficiente coibentazione e protezione dall'irraggiamento solare estivo e determinano un notevole innalzamento del microclima interno.



MISURE

Il Provveditorato delle Opere Pubbliche Toscana Umbria Marche provvederà a dare incarico a professionista esterno per l'analisi energetica dell'edificio e per lo studio di fattibilità degli interventi di adeguamento dell'impianto di climatizzazione e di riscaldamento.

L'incarico prevede anche la definizione del gruppo frigorifero da acquistare prima della prossima stagione estiva per sostituire quelli a noleggio acquisiti per la scorsa stagione.

E5.3 - Interventi di ristrutturazione edilizia: coibentazione delle superfici esterne, infissi per efficientamento energetico

E5.4 – In attesa degli interventi di cui al punto E5.3 è necessario un monitoraggio degli ambienti a maggior rischio di insolazione estiva e la fornitura di tendaggi o pellicole protettive sui vetri che diminuiscano le temperature interne.

Adempimenti Tribunale/Provveditorato	Punto E5.3
Livello di priorità	4 – Lungo termine 2024
Adempimenti Tribunale	Punto E5.2
Livello di priorità	2 – Urgente

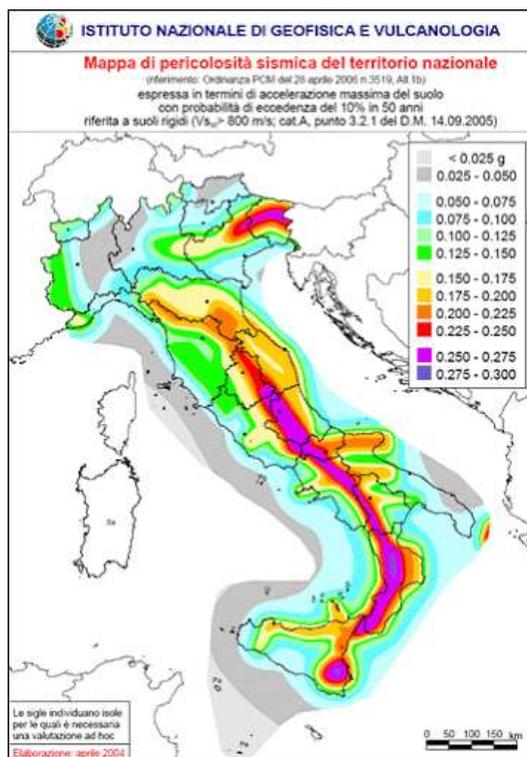
E6 – Stabilità e solidità

RISCHI

Rischio statico e idrogeologico

Dalla carta della pericolosità idraulica il Comune di Prato è attraversato, da nord a sud, dal fiume Bisenzio ed è delimitato a sud e ad ovest dal torrente Ombrone e dal torrente Calice. Più volte nel corso degli anni questi corsi d'acqua, soprattutto e torrenti Ombrone e Calice, hanno prodotto problemi derivanti dalle loro esondazioni con conseguenti allagamenti più o meno vasti delle aree limitrofe. Da ciò si evince l'appartenenza dell'edificio in **Classe I.2 – Pericolosità idraulica Media**.

Dalla carta del rischio idrogeologico si evince che la zona risulta essere in **Area a rischio medio**. La pericolosità sismica locale risulta essere in **Classe S.3 – Pericolosità Sismica Media**, in particolare Prato è classificata come zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a modesti scuotimenti.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO

In base a quanto sopra riportato e considerando la struttura dell'edificio, risulta essere mista in muratura e c.a. con copertura Piana, può essere effettuata la valutazione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico secondo le seguenti modalità:

$$R = H \times V \times E$$

Dove *H* è la pericolosità, *V* è la vulnerabilità ed *E* è l'esposizione.

La pericolosità (*H*, *Hazard*) riguarda le caratteristiche del territorio interessato, indica la probabilità che un evento si verifichi in una determinata area, in un dato intervallo di tempo ed è espressa con un numero puro nell'intervallo [0-1] dove 0 rappresenta un evento impossibile e 1 l'evento certo.

La vulnerabilità (*V*, *Vulnerability*) è strettamente dipendente dalle caratteristiche dell'elemento a rischio considerato e della severità dell'evento: è espressa in percentuale o tramite un numero puro, anche in questo caso all'interno dell'intervallo [0-1], e si riferisce al grado di perdita atteso su un elemento o sottoinsieme di elementi esposti all'evento (0 = nessuna perdita e 1 = perdita totale).

L'esposizione (*E*, *Exposure*) fornisce indicazione riguardo al valore delle risorse naturali ed artificiali esposte al rischio, escludendo tuttavia dalla parametrizzazione il numero di vite umane in pericolo in quanto risulta spesso non univocamente quantificabile e dipendente dalla sensibilità diversa dei bersagli esposti. La popolazione a rischio, infatti, appartiene spesso ad un vasto range di età che va quindi ad influire sulla capacità di reazione sulla percettibilità dell'evento atteso.

1) RISCHIO IDRAULICO	
Pericolosità valutata sulla base della cartografia PAI	
A	Area non a rischio
B	I1 – Pericolosità idraulica Bassa
C	I2 – Pericolosità Idraulica Media



D	I3 – Pericolosità Idraulica Alta
E	I4 – Pericolosità Idraulica Molto alta

2) RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Pericolosità valutata sulla base della cartografia PAI	
A	Area non a rischio
B	G1 – Pericolosità Idrogeologica Bassa
C	G2 – Pericolosità Idrogeologica Media
D	G3 – Pericolosità Idrogeologica Alta
E	G4 – Pericolosità Idrogeologica Molto alta

3) RISCHIO SISMICO	
Pericolosità sismica valutata sulla base della cartografia ufficiale	
A	Area non a rischio
B	S1 – Pericolosità Sismica Bassa
C	S2 – Pericolosità Sismica Media
D	S3 – Pericolosità Sismica Alta
E	S4 – Pericolosità Sismica Molto alta

Come evidenziato nella tabella sottostante, l'ISG (Indice di Sicurezza Geologica) della struttura, risulta in **classe C (Rischio Medio)**.

		Indice di Sicurezza Geologica
Rischio idraulico	C	C
Rischio idrogeologico	C	
Rischio sismico	B	

Nel 2019 si è verificata una leggera inclinazione dei pavimenti est del piano terzo dell'edificio ed è stata programmata una verifica di vulnerabilità sismica.

MISURE

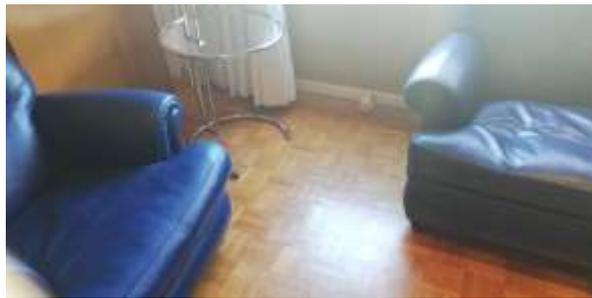
E6.1 - Come riportato nel documento di valutazione dei rischi, della quale il presente piano delle misure di adeguamento fa parte, e nella conferenza di servizi del 9.12.2020, è prevista una verifica della vulnerabilità sismica nel 2022.

E6.2 – Monitoraggio e segnalazione immediata di criticità.

Adempimenti Tribunale/Provveditorato	Punto E6.1
Livello di priorità	4 – Prevista verifica sismica Lungo termine 2022
Adempimenti Tribunale	Punto E6.2
Livello di priorità	2 – Urgente

Nota:

Si riportano le foto della stanza piano terzo dove si è verificata la inclinazione dei pavimenti nel 2019.



Si riportano le foto di avvallamenti del terreno avvenuti nel 2017





I – IMPIANTI A SERVIZIO DELL'ATTIVITÀ

I1 – Impianto climatizzazione e trattamento aria

RISCHI

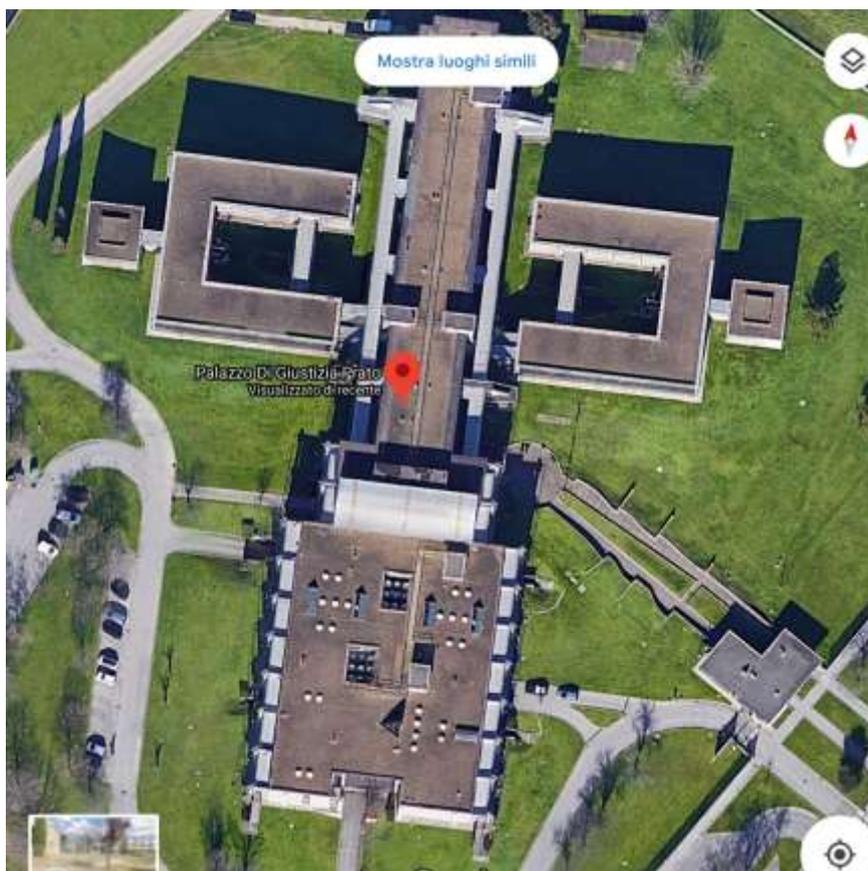
Gli impianti di condizionamento estivo esistenti sono insufficienti a garantire la corretta climatizzazione estiva (ed in alcuni ambienti anche invernale) dell'edificio.

Nel 2020 l'attività del palazzo è stata sospesa nei giorni di maggiore calura in conseguenza della chiusura dei circuiti di ricircolo dell'aria imposta dalle disposizioni di contenimento del contagio da covid 19.

Le temperature interne agli ambienti di lavoro rappresentavano un rischio grave per la salute dei dipendenti.

Poiché anche nel 2021 in condizioni normali i gruppi frigoriferi esistenti non hanno garantito la corretta climatizzazione estiva, è stato noleggiato un gruppo frigo ausiliario per garantire adeguate condizioni microclimatiche.

Nella foto che segue una immagine della copertura dell'edificio dove si vedono le UTA (unità trattamento aria) a servizio del condizionamento dell'edificio.



MISURE

Il Provveditorato delle Opere Pubbliche Toscana Umbria Marche provvederà a dare incarico a professionista esterno per l'analisi energetica dell'edificio e per lo studio di fattibilità degli interventi di adeguamento dell'impianto di climatizzazione e di riscaldamento.



L'incarico prevede anche la definizione del gruppo frigorifero da acquistare prima della prossima stagione estiva per sostituire quelli a noleggio acquisiti per la scorsa stagione.

11.1 – Il Provveditorato ha previsto di assegnare studio di fattibilità per la ristrutturazione dell'impianto.

11.2 – Assegnazione di manutenzione ordinaria al Consip al posto della ditta uscente.

Adempimenti Tribunale/Provveditorato	Punto I1.1
Livello di priorità	3 – Medio termine 2022
Adempimenti Tribunale/Consip	Punto I1.2
Livello di priorità	3 – Medio termine 2021/2022

I2 – Impianto elettrico e di illuminazione

RISCHI IMPIANTO ELETTRICO

Gli impianti elettrici dell'edificio richiedono un adeguamento normativo ed interventi di ristrutturazione programmata che permettano la loro sostituzione senza interruzioni dell'attività.

I rischi attuali sono dovuti all'invecchiamento dell'impianto e alle scarse condizioni di manutenzione a cui negli anni è stato soggetto.

La manutenzione dovrebbe anzitutto controllare e ripristinare la sicurezza dei quadri di distribuzione dei quali si riporta di seguito alcune foto per evidenziarne lo stato.

Da mantenere anche e soprattutto la rete di messa a terra primaria e secondaria.



Devono essere ripristinate le chiusure, controllata la funzionalità degli interruttori per la protezione dei circuiti da rischio incendio e delle persone da rischio elettrocuzione.

Nelle foto sottostanti si riporta un esempio del quadro posto negli archivi piano terra dove sono presenti evidenti segni di infiltrazione di umidità ed acqua.

I cartelli provvisori rappresentati nelle foto danno indicazioni precarie a chi attiva gli interruttori per richiamare l'attenzione alla sicurezza delle manovre da eseguire.



La manutenzione dovrebbe anche provvedere al cablaggio dei cavi nelle postazioni di lavoro che possono rappresentare un rischio di incendio e di elettrocuzione notevole come evidenziato anche nel documento di Valutazione dei rischi ed a titolo esemplificativo nella foto sottostante.



RISCHI IMPIANTO ILLUMINAZIONE

Gli impianti di illuminazione esistenti presentano criticità in vari ambienti, soprattutto in parte degli archivi e relative scale di accesso.

I dipendenti corrono il rischio di caduta pericolosa a causa di illuminazione normale e di emergenza insufficiente.





Esempio di luce di emergenza non funzionante – led rosso

MISURE

Gli interventi di adeguamento e le misure di contenimento del rischio possono essere distinte in due fasi:

12.1 – Fase manutentiva: la manutenzione affidata a Consip dovrà garantire il mantenimento della sicurezza dell'impianto esistente con interventi di controllo delle situazioni di rischio ed in particolare a titolo esemplificativo: controllo funzionale delle protezioni esistenti, cablaggio negli uffici della distribuzione dei cavi a terra o sotto le scrivanie, con eventuale fornitura di gruppi di presa mobili a marchio CE, raggruppamento di cavi, canalizzazioni a schiena d'asino per la protezione dei cavi posti sulle vie di transito degli uffici, etc.

12.2 – Assegnazione di incarico di progettazione di una nuova distribuzione secondaria, da porre parallelamente a quella esistente, che preveda protezioni distribuite sui singoli ambienti in modo da poter trasferire le utenze dal vecchio sistema distributivo a quello di nuova progettazione ed esecuzione in modo graduale.

Quanto sopra per ridurre al minimo le interruzioni delle attività dei vari uffici che possono essere adeguate una alla volta.

Gli interventi di adeguamento, oggetto della progettazione, riguarderanno:

1 – Adeguamento cabina elettrica media tensione e power center di bassa tensione.

2 – Adeguamento distribuzione primaria intesa come quadri elettrici dell'edificio e loro collegamento al power center di cui al punto precedente.

3 – Adeguamento distribuzione secondaria impianto di illuminazione di luce normale con rimozione o nuovo insediamento di corpi illuminanti a led in sostituzione di quelli esistenti e loro eventuale implementazione per raggiungere i livelli di illuminamento adeguati ai luoghi di lavoro.

4 – Adeguamento impianto illuminazione di sicurezza con sostituzione degli attuali corpi illuminanti ed inserimento di nuovo sistema che fornisca adeguati livelli di illuminazione sia all'interno dei locali e soprattutto sulle vie e scale di esodo. L'impianto dovrà permettere una facile ispezione della funzionalità di ogni corpo illuminante che dovrà essere munito di spia di segnalazione di guasto.

5 – Adeguamento impianto prese di corrente di tutti gli uffici e servizi giudiziari, compreso controllo cavi di alimentazione e protezioni differenziali salvavita da inserire su ogni circuito di alimentazione delle prese stesse, sostituzione ed integrazione delle prese di corrente per ridurre, per quanto possibile, l'uso di ciabatte o prolunghe esterne che possono rappresentare un rischio aggiunto di incendio o di ostacolo dei percorsi di lavoro o di esodo.

6 – Adeguamento e controllo dell'impianto di messa a terra dell'intero edificio compresa protezione da scariche atmosferiche. Sarà oggetto di adeguamento quindi la distribuzione primaria dell'impianto di terra dalle paline esterne alla cabina di trasformazione ed ai quadri elettrici. Verrà anche adeguata la distribuzione di terra secondaria dai quadri elettrici a tutte le utenze luce, FM e prese presenti nel Palazzo.

L'adeguamento degli impianti dovrà essere certificato e progettato in base alle norme CEI vigenti.



Gli impianti oggetto di ristrutturazione verranno certificati con DIRI o DICO da professionista incaricato. A conclusione di tutti gli interventi di adeguamento, ognuno con proprio DIRI o DICO, sarà possibile redigere una documentazione di rispondenza di tutto l'impianto elettrico dell'edificio, necessaria anche al conseguimento del certificato di prevenzione incendi.

I2.3 – Per la realizzazione della fase I2.2 è stato redatto uno studio di fattibilità con indicato l'importo dei lavori da finanziare e degli oneri professionali..

Si riporta di seguito il programma degli interventi previsti.

Adempimenti Tribunale/Consip	Punto I2.1
Livello di priorità	Incarico di manutenzione affidato
Adempimenti Tribunale	Punto I2.2
Livello di priorità	3 – Medio termine Entro 2021 e nel corso del 2022 per step di adeguamento successivi in base ad un programma di interventi da definire.
Adempimenti Tribunale	Punto I2.3
Livello di priorità	2 – Urgente.



M – MACCHINE E MEZZI

M1 – Ascensori

Interventi sugli ascensori realizzati – manutenzione in itinere

Livello di priorità	Realizzato 2020
---------------------	-----------------

M2 - Montacarichi ed archivi mobili e rotanti

RISCHI

La movimentazione dei faldoni dei documenti è effettuata parte in modo manuale o con carrelli, parte con l'ausilio di montacarichi o archivi rotanti.

I montacarichi ed archivi rotanti sono dotati di protezioni che proteggono gli operatori da intrappolamenti durante la movimentazione meccanica.

Le protezioni sono costituite da fotocellule e dispositivi che vanno mantenuti secondo le indicazioni del costruttore riportate nei libretti di uso e manutenzione.

Si riportano di seguito alcune immagini degli archivi rotanti e montacarichi.



MISURE

Da affidare a ditta abilitata la manutenzione periodica degli archivi rotanti e montacarichi secondo le prescrizioni normative e le indicazioni dei costruttori.

È stato affidato a ditta esterna il trasferimento di alcuni archivi al piano primo ed interrato per predisporre uno spazio di accoglienza di nuovo personale, necessario all'implementazione dell'attività degli uffici giudiziari.



M3 - Archivi fissi

RISCHI

Nel documento di valutazione dei rischi sono stati esaminati i rischi negli archivi e le relative misure.

In questo documento si evidenziano in particolare i seguenti rischi:

1 – Rischio di lavoro solitario del volontario addetto alla sistemazione degli archivi o di personale che venga adibito a questa mansione.

2 – Rischio di crollo degli archivi fissi oggetto di sovraccarico o di infiltrazioni di acqua che aumentino il peso dei faldoni.

In passato, nel 2010, si è verificato un pericoloso crollo degli archivi fissi, quando la gestione dell'edificio era di pertinenza del Comune e se ne riporta di seguito una immagine.



Il ripristino delle condizioni di sicurezza degli archivi fu effettuato con l'inserimento di sostegni metallici (visibili nelle foto) ancorati al soffitto che impedissero l'effetto domino.

MISURE

1 – Dotare chi lavora in archivio in solitario di un sistema di segnalazione in caso di infortunio (caduta da scala fissa o mobile, caduta di materiale dagli archivi, malore ecc.) che attivi l'intervento della guardiania

2 – Far controllare da ditta abilitata l'integrità dei fissaggi a soffitto o parete degli archivi fissi per impedirne la caduta.

3 – Far controllare da ditta o tecnico abilitati se gli scaffali sono in grado di sostenere i carichi ai quali sono sottoposti con il deposito dei faldoni

4 – In caso di infiltrazioni provvedere alla loro eliminazione e scaricare gli scaffali interessati di tutti i carichi su essi presenti



A – ANTINCENDIO

DESCRIZIONE E RISCHI

Il rischio di incendio nel palazzo è classificato come **medio**.

Sono in itinere interventi di adeguamento programmati nel tempo come di seguito riportato.

In caso di incendio sono presenti scale esterne di emergenza ai vari piani che vengono implementate con il lotto di lavori previsto nel 2021.



È presente una centrale di rilevazione fumi di vecchia generazione ma funzionante che verrà sostituita con i nuovi interventi di adeguamento.



Il rischio incendio è elevato per quanto riguarda la situazione degli impianti elettrici riportata nelle pagine precedenti e per quella degli archivi sia concentrati al piano terra che diffusi nei vari ambienti ed uffici.

Si riportano di seguito immagini che evidenziano situazioni di rischio diffuse.

Materiali da smaltire o sistemare





Materiali da smaltire negli archivi – affollamento scrivanie e materiale cartaceo in alcuni uffici



Estintori e presidi antincendio scaduti da fare manutenzione con cadenze semestrali



Cablaggi e quadri elettrici da mantenere.





MISURE

Per il Palazzo di Giustizia sono stati presentati negli anni vari aggiornamenti di esami progetto da parte di tecnici abilitati. Gli esami progetto sono stati esaminati dal comando dei vigli del fuoco ed approvati.

Sono in itinere i lavori di adeguamento della struttura e degli impianti per l'ottenimento del CPI con la redazione di SCIA antincendio che verrà redatta da tecnico abilitato al termine degli adeguamenti.

Le opere di adeguamento antincendio sono state divise dal Provveditorato in due Macro-gruppi:

A1 – Interventi Macro-gruppo antincendio 1 – previsto dal Provveditorato per l'anno 2017, progettato nel 2020 e pronto per essere messo a gara nel 2021

A2 - Macro-gruppo antincendio 2 – previsto per l'anno 2017, in progettazione per l'anno 2021.

A0 - In attesa che vengano eseguiti i lavori e gli adeguamenti di cui sopra è stata affidata la Consip la manutenzione programmata dei presidi antincendio

È urgente affidare a ditte abilitate la manutenzione programmata dei presidi antincendio come riportato nel documento di gestione dei registri di controllo allegato al presente documento.

È altresì necessario eliminare i materiali non più necessari e stabilire regole di gestione dei posti di lavoro che riducono il rischio incendio.

Adempimenti Tribunale	Punto A0
Livello di priorità	2 – Urgente
Adempimenti Tribunale/Provveditorato	Punto A1
Livello di priorità	4 – Lungo termine 2022
Adempimenti Tribunale/Provveditorato	Punto A2
Livello di priorità	4 – Lungo termine 2023



P – PERSONE

P1 – Addetti alla gestione delle emergenze

Il numero degli addetti alla gestione delle emergenze è opportuno che venga implementato con la formazione di nuovi addetti.

Nel 2021 è stata ripetuta la prova di evacuazione, della quale si riportano di seguito alcune immagini.



L'evacuazione ha inizio ed un operatore della guardiania presidia l'accesso all'ascensore.

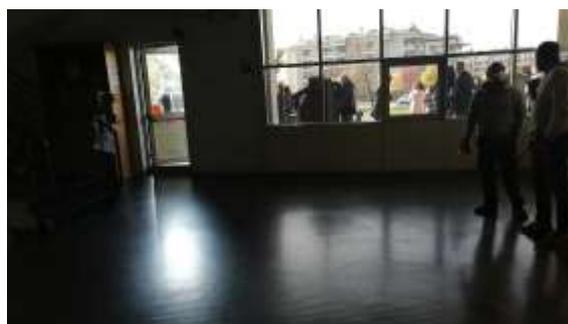


Foto dell'afflusso di persone al piano terra.



Foto dell'esodo all'esterno.



Foto delle persone evacuate nel punto di raccolta.

P2 - Assunzione di nuovo personale prevista nel 2021 ed adeguamento spazi di lavoro

È stato dato a professionista esterno l'incarico di rilievo degli spazi di lavoro attualmente esistenti nel Palazzo al fine di poter progettare le variazioni di arredo e layout e necessarie all'accoglienza di nuovo personale.

Sono previsti per il 2021 interventi di adeguamento layout con spostamento pareti e parti di soffitto, inserimento di nuovi arredi, implementazione delle prese dati e impianto elettrico per la formazione dei nuovi posti di lavoro.

P3 – Convenzione con Consip

Si riporta di seguito il documento contenente l'elenco dei servizi affidati al Consip per la gestione degli adempimenti manutentivi e servizi vari per il Palazzo di Giustizia.

VERBALE DI CONSEGNA (APPENDICE 13 AL CAPITOLATO TECNICO)

Il sottoscritto **ORLANDINI ANDREA**
per la Amministrazione/Università **TRIBUNALE DI PRATO**
Direzione/Dipartimento/Altro **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
C.F. **84009670484**
con sede in **Prato**
PIAZZALE FALCONE E BORSELLINO
Tel **0574579285** /Fax /E-mail **FRANCESCO.GRATTERI@GIUSTIZIA.IT**
di seguito la **AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE**

PREMESSO

- a) che in data **11/03/2021** è stata stipulata una convenzione tra **CONSIP S.p.A.** e **RTI TEAM SERVICE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.**, **SOCIETÀ NAZIONALE APPALTI MANUTENZIONI LAZIO SUD S.N.A.M.**, **GRUPPO ECF S.P.A.**, **I.F.M. S.p.A.** (a seguito di atto di fusione per incorporazione e trasformazione della società **SIMALT SRL** del **23/07/2020** rep. **7977** e raccolta **6476** Notaio in Pontecorvo Dott. Federico Labate), **CBRE GWS TECHNICAL DIVISION S.P.A.**, **COMBUSTIBILI NUOVA PRENESTINA**, **HITRAC ENGINEERING GROUP SPA**, per l'affidamento di servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000;
- b) che in data **25/06/2020** le società mandanti **HITRAC ENGINEERING GROUP SPA** e **GRUPPO ECF S.P.A.** hanno costituito, ai sensi dell'art. 93 commi 1 e 5 del D.P.R. n.207/2010, una Società Consortile denominata "**HC SERVICE - Società Consortile a responsabilità limitata**" per l'esecuzione dei servizi di manutenzione di loro pertinenza;
- c) che **Consip S.p.A.** ha comunicato il nulla osta al subentro della società "**HC SERVICE - Società Consortile a responsabilità limitata**" (nota prot. Prot. n. **38482/2020** del **25/09/2020**);
- d) che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- e) che l'Amministrazione ha nominato quale Supervisore il Sig. **ORLANDINI ANDREA**;
- f) che il Fornitore ha nominato quale Gestore del servizio il Sig. **DE LUCA PIERLUIGI**;
- g) che in data l'Amministrazione ha emesso un Ordinativo Principale, di cui al n. di protocollo;
- h) che la Convenzione ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che, in caso di contrasti, le previsioni della stessa prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione

Le parti con la firma del presente verbale in data odierna, attestano l'inizio delle attività presso gli immobili oggetto dell'Ordinativo Principale di fornitura il tutto con il dettaglio contenuto nelle seguenti sezioni del verbale.

1. Elenco dei Servizi:

0000332 PIAZZALE FALCONE E BORSELLINO 8		
SERVIZIO	Data Inizio	Data Fine
Gestione Sistema Informativo	01/09/2021	31/08/2027
Costituzione e Gestione Anagrafica Tecnica	01/09/2021	31/08/2027
Gestione del Call Center	01/09/2021	31/08/2027
Manutenzione Impianti Elettrici	01/09/2021	31/08/2027
Manutenzione Impianti Idrico sanitari	01/09/2021	31/08/2027
Manutenzione Impianti di Riscaldamento	01/04/2022	31/08/2027
Manutenzione Impianti di Raffrescamento	01/04/2022	31/08/2027
Manutenzione Impianti Elevatori	01/09/2021	31/08/2027
Manutenzione Impianti Antincendio	01/09/2021	31/08/2027
Manutenzione Impianti di Sicurezza e controllo accessi	04/08/2022	31/08/2027
Manutenzione Reti	01/01/2024	31/08/2027
Minuto Mantenimento Edile	01/09/2021	31/08/2027
Pulizie attività Ordinarie predefinite	01/09/2021	31/08/2027
Pulizie Attività Ordinarie Integrative	01/09/2021	31/08/2027
Disinfestazione Attività Ordinarie	01/09/2021	31/08/2027
Disinfestazione Attività Straordinarie	01/09/2021	31/08/2027
Raccolta e smaltimento rifiuti speciali	01/09/2021	31/08/2027
Raccolta e smaltimento rifiuti speciali Attività Straordinarie	01/09/2021	31/08/2027
Giardinaggio	01/09/2021	31/08/2027
Reception giorni feriali e orari diurni	04/08/2022	31/08/2027
Facchinaggio Interno	01/09/2021	31/08/2027
Facchinaggio Esterno/Traslochi	01/09/2021	31/08/2027

0000362 VIA DELLA REPUBBLICA 241		
SERVIZIO	Data Inizio	Data Fine
Gestione Sistema Informativo	01/09/2021	31/08/2027
Costituzione e Gestione Anagrafica Tecnica	01/09/2021	31/08/2027

0000362 VIA DELLA REPUBBLICA 241

SERVIZIO	Data Inizio	Data Fine
Gestione del Call Center	01/09/2021	31/08/2027
Manutenzione Impianti Elettrici	01/09/2021	31/08/2027
Manutenzione Impianti Idrico sanitari	01/09/2021	31/08/2027
Manutenzione Impianti di Riscaldamento	01/04/2022	31/08/2027
Manutenzione Impianti di Raffrescamento	01/04/2022	31/08/2027
Manutenzione Impianti Antincendio	01/09/2021	31/08/2027
Manutenzione Reti	01/01/2024	31/08/2027
Minuto Mantenimento Edile	01/09/2021	31/08/2027
Pulizie attività Ordinarie predefinite	01/09/2021	31/08/2027
Pulizie Attività Ordinarie Integrative	01/09/2021	31/08/2027
Raccolta e smaltimento rifiuti speciali	01/09/2021	31/08/2027
Raccolta e smaltimento rifiuti speciali Attività Straordinarie	01/09/2021	31/08/2027
Facchinaggio Interno	01/09/2021	31/08/2027
Facchinaggio Esterno/Traslochi	01/09/2021	31/08/2027

2. Attestazione della presa in consegna dei beni/immobili:

a. Elenco degli immobili

Regione	Provincia	Comune	Indirizzo	N.civico	C.A.P.	Area da PDA m ²
TOSCANA	PO Prato	Prato	PIAZZALE FALCONE E BORSELLINO	8	59100	21.630,00
TOSCANA	PO Prato	Prato	VIA DELLA REPUBBLICA	241	59100	730,00

a. Consistenza dei beni.

0000332 PIAZZALE FALCONE E BORSELLINO 8

Gestione Sistema Informativo		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Sistema Informativo a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti Elevatori	Euro/mq/anno	21.630,00

Gestione Sistema Informativo		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Sistema Informativo a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti Idrico Sanitari	Euro/mq/anno	21.630,00
Sistema Informativo a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti di Raffrescamento	Euro/mq/anno	21.630,00
Sistema Informativo a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti di Riscaldamento	Euro/mq/anno	21.630,00
Sistema Informativo a supporto del Servizio di Manutenzione Impianto Elettrico	Euro/mq/anno	21.630,00
Sistema Informativo a supporto del servizio di Manutenzione Impianti Antincendio	Euro/mq/anno	21.630,00
Sistema Informativo a supporto del servizio di Manutenzione Impianti di Sicurezza e controllo accessi	Euro/mq/anno	21.630,00
Sistema Informativo a supporto del servizio di Manutenzione Reti	Euro/mq/anno	21.630,00
Sistema Informativo a supporto del servizio di Pulizia	Euro/mq/anno	21.630,00

Costituzione e Gestione Anagrafica Tecnica		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Costituzione e Gestione Anagrafica Architettonica	Euro/mq	21.630,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianti di Raffrescamento	Euro/mq	21.630,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianti di Riscaldamento	Euro/mq	21.630,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianto Antincendio	Euro/mq	21.630,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianto Elettrico	Euro/mq	21.630,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianto Elevatori	Euro/mq	21.630,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianto Idrico Sanitario	Euro/mq	21.630,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianto Sicurezza e Controllo Accessi	Euro/mq	21.630,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Reti	Euro/mq	21.630,00

Gestione del Call Center		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Call Center a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti Elevatori	Euro/mq/anno	21.630,00
Call Center a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti Idrico Sanitari	Euro/mq/anno	21.630,00
Call Center a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti di Raffrescamento	Euro/mq/anno	21.630,00
Call Center a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti di Riscaldamento	Euro/mq/anno	21.630,00
Call Center a supporto del Servizio di Manutenzione Impianto Elettrico	Euro/mq/anno	21.630,00
Call Center a supporto del servizio di Manutenzione Impianti Antincendio	Euro/mq/anno	21.630,00
Call Center a supporto del servizio di Manutenzione Impianti di Sicurezza e controllo accessi	Euro/mq/anno	21.630,00
Call Center a supporto del servizio di Manutenzione Reti	Euro/mq/anno	21.630,00
Call Center a supporto del servizio di Pulizia	Euro/mq/anno	21.630,00

Manutenzione Impianti Elettrici		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Impianti elettrici	Euro/mq/anno	21.630,00
Reperibilità Impianti elettrici	5% del servizio attivato	149.895,90

Manutenzione Impianti Idrico sanitari		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Impianti idrico sanitari ad eccezione di quanto sotto	Euro/mq/anno	21.630,00
Impianto addolcimento	Euro/mq/anno	21.630,00
Impianto distribuzione gas	Euro/mq/anno	21.630,00
Reperibilità Impianti Idrico Sanitari	5% del servizio attivato	64.241,10

Manutenzione Impianti di Riscaldamento		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Potenzialità al focolare installata da 601 a 1.000 KW	Euro/KW/anno	2.850,00
Ventilconvettore	Euro/elemento/anno	362,00
Reperibilità Impianti Riscaldamento	5% del servizio attivato	149.719,71

Manutenzione Impianti di Raffrescamento		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Potenza resa Gruppi frigoriferi da 601 ad 1.000 KW e oltre	Euro/KW/anno	2.400,00
Ventilconvettore	Euro/elemento/anno	362,00
da 1,1 a 5 KW	Euro/KW/anno	175,00
Reperibilità Impianti di Raffrescamento	5% del servizio attivato	203.337,40

Manutenzione Impianti Elevatori		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Fino a cinque fermate	Euro/pezzo/anno	9,00
Fino a cinque fermate	Euro/pezzo/anno	2,00

Manutenzione Impianti Antincendio		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Impianti idrici fissi	Euro/manichetta/ anno	48,00
Estintori portatili	Euro/pezzo/anno	96,00
Impianto rilevazione fumi	Euro/rilevatore/anno	30,00
Porte tagliafuoco	Euro/pezzo/anno	60,00
Altro non previsto nelle voci di cui sopra	Euro/mq area netta servita/anno	21.630,00
Reperibilità Impianti Antincendio	5% del servizio attivato	31.334,29

Manutenzione Impianti di Sicurezza e controllo accessi		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Altro relativo al controllo accessi, non previsto nelle voci di cui sopra	Euro/mq /anno	21.630,00
Cancelli automatici, porte motorizzate, bussole	Euro/pezzo/anno	7,00

Manutenzione Impianti di Sicurezza e controllo accessi		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Impianti di sicurezza	Euro/mq /anno	21.630,00
Metal detector	Euro/pezzo/anno	1,00
Monitor	Euro/pezzo/anno	8,00
Telecamere	Euro/pezzo/anno	70,00
Reperibilità Impianti di Sicurezza e controllo accessi	5% del servizio attivato	47.167,73

Manutenzione Reti		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Citofono/videocitofono	Euro/pezzo/anno	1,00
Orologio elettrico	Euro/pezzo/anno	2,00
Trasmissione dati e cablaggio strutturato	Euro/mq/anno	21.630,00
Reperibilità Reti	5% del servizio attivato	7.815,44

Minuto Mantenimento Edile		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Servizio di Minuto Mantenimento edile	Euro/mq/anno	21.630,00
Reperibilità Edile	5% del servizio attivato	59.439,24

Pulizie attività Ordinarie predefinite		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Area tipo 1 - Uffici	Euro/mq superficie da trattare	9.192,00
Area tipo 2 - Corridoi, scale, atri	Euro/mq superficie da trattare	1.500,00
Area tipo 3 - Bagni ed accessori	Euro/mq superficie da trattare	650,00
Area tipo 5 - Aree esterne non a verde	Euro/mq superficie da trattare	300,00
Area tipo 6 - Aree Tecniche	Euro/mq superficie da trattare	6.407,00
Area tipo 8 - Aule, laboratori didattici	Euro/mq superficie da trattare	4.223,00
Presidio Fisso Pulizia - Livello 3 - Toscana	Euro/ora	520,00

Pulizie Attività Ordinarie Integrative		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali	Euro/mq superficie da trattare	14.077,24
Detersione a fondo dei pavimenti	Euro/mq superficie da trattare	14.500,00
Detersione controsoffitti	Euro/mq superficie da trattare	7.400,00
Detersione pavimenti	Euro/mq superficie da trattare	14.500,00
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	Euro/mq superficie da trattare	5.900,00

Disinfestazione Attività Ordinarie		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Derattizzazione	Euro/mq superficie da trattare/anno	21.630,00
Disinfestazione contro blatte	Euro/mq superficie da trattare/anno	21.630,00
Disinfestazione da zanzare, pappataci, simulidi - singolo intervento Antilarvale	Euro/anno/mq superfici esterne da trattare	21.630,00
Disinfestazione da zanzare, pappataci, simulidi - singolo trattamento Adulticida	Euro/anno/mq superfici esterne da trattare	21.630,00
Disinfestazione insetti striscianti (pulci-formiche), altri artropodi (zecche) aree esterne	Euro/mq superficie da trattare/anno	300,00
Disinfestazione insetti striscianti (pulci-formiche), altri artropodi (zecche) aree interne	Euro/mq superficie da trattare/anno	21.630,00
Disinfezione mosche - Fornitura in comodato trappole e sostituzione collante	Euro/mq superficie da trattare/anno	21.630,00

Disinfestazione Attività Straordinarie		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Disinfestazione - bonifica da blatte bonifica	Euro/mq superficie da trattare/intervento	21.630,00
Disinfestazione - bonifica da mosche	Euro/mq superficie da trattare/intervento	21.630,00
Disinfestazione- bonifica insetti striscianti (pulci-formiche) ed altri artropodi (zecche)	Euro/mq superficie da trattare/intervento	21.630,00
Intervento di derattizzazione con rodenticidi	Euro/mq superficie da trattare/intervento	21.630,00

Raccolta e smaltimento rifiuti speciali		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Canone base con automezzo fino a 18 mc	Euro/anno	1,00

Raccolta e smaltimento rifiuti speciali Attività Straordinarie		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Cod. CER 070104-Altri solventi organici, soluzioni lavaggio e acque madri	Euro/Kg	50,00
Cod. CER 070111-Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sost pericolose	Euro/Kg	50,00
Cod. CER 070604-Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Euro/Kg	100,00
Cod. CER 070701-Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Euro/Kg	400,00

Giardinaggio		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Alberi e superfici alberate	Euro/pezzo/ anno	30,00
Prati e superfici erbose	Euro/mq di superficie erbosa/ anno	4.130,00
Siepi/cespugli in forma libera	Euro/ml di siepe/ anno	150,00

Reception giorni feriali e orari diurni		
---	--	--

MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Reception giorni feriali e orari diurni Livello 3 - Toscana	Euro/ora	1.500,00

Facchinaggio Interno		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Facchinaggio Interno - Livello 3 - Toscana	Euro/ora	5.000,00

Facchinaggio Esterno/Traslochi		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Facchinaggio Esterno/Traslochi - Livello 3 - Toscana	Euro/ora	150,00

0000362 VIA DELLA REPUBBLICA 241

Gestione Sistema Informativo		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Sistema Informativo a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti Idrico Sanitari	Euro/mq/anno	730,00
Sistema Informativo a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti di Raffrescamento	Euro/mq/anno	730,00
Sistema Informativo a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti di Riscaldamento	Euro/mq/anno	730,00
Sistema Informativo a supporto del Servizio di Manutenzione Impianto Elettrico	Euro/mq/anno	730,00
Sistema Informativo a supporto del servizio di Manutenzione Impianti Antincendio	Euro/mq/anno	730,00
Sistema Informativo a supporto del servizio di Manutenzione Reti	Euro/mq/anno	730,00
Sistema Informativo a supporto del servizio di Pulizia	Euro/mq/anno	730,00

Costituzione e Gestione Anagrafica Tecnica		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Costituzione e Gestione Anagrafica Architettonica	Euro/mq	730,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianti di Raffrescamento	Euro/mq	730,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianti di Riscaldamento	Euro/mq	730,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianto Antincendio	Euro/mq	730,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianto Elettrico	Euro/mq	730,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Impianto Idrico Sanitario	Euro/mq	730,00
Costituzione e Gestione Anagrafica Reti	Euro/mq	730,00

Gestione del Call Center		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Call Center a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti Idrico Sanitari	Euro/mq/anno	730,00
Call Center a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti di Raffrescamento	Euro/mq/anno	730,00

Gestione del Call Center		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Call Center a supporto del Servizio di Manutenzione Impianti di Riscaldamento	Euro/mq/anno	730,00
Call Center a supporto del Servizio di Manutenzione Impianto Elettrico	Euro/mq/anno	730,00
Call Center a supporto del servizio di Manutenzione Impianti Antincendio	Euro/mq/anno	730,00
Call Center a supporto del servizio di Manutenzione Reti	Euro/mq/anno	730,00
Call Center a supporto del servizio di Pulizia	Euro/mq/anno	730,00

Manutenzione Impianti Elettrici		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Impianti elettrici	Euro/mq/anno	730,00

Manutenzione Impianti Idrico sanitari		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Impianti idrico sanitari ad eccezione di quanto sotto	Euro/mq/anno	730,00

Manutenzione Impianti di Riscaldamento		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Ventilconvettore	Euro/elemento/anno	25,00

Manutenzione Impianti di Raffrescamento		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Ventilconvettore	Euro/elemento/anno	25,00

Manutenzione Impianti Antincendio		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Impianti idrici fissi	Euro/manichetta/ anno	6,00
Estintori portatili	Euro/pezzo/anno	13,00
Altro non previsto nelle voci di cui sopra	Euro/mq area netta servita/anno	730,00

Manutenzione Reti		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Telefonica	Euro/mq/anno	730,00
Trasmissione dati e cablaggio strutturato	Euro/mq/anno	730,00

Minuto Mantenimento Edile		
---------------------------	--	--

MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Servizio di Minuto Mantenimento edile	Euro/mq/anno	730,00

Pulizie attività Ordinarie predefinite		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Area tipo 1 - Uffici	Euro/mq superficie da trattare	451,00
Area tipo 2 - Corridoi, scale, atri	Euro/mq superficie da trattare	238,00
Area tipo 3 - Bagni ed accessori	Euro/mq superficie da trattare	43,00

Pulizie Attività Ordinarie Integrative		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali	Euro/mq superficie da trattare	650,00
Detersione controsoffitti	Euro/mq superficie da trattare	689,00
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	Euro/mq superficie da trattare	345,00
Detersione pavimenti	Euro/mq superficie da trattare	650,00
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	Euro/mq superficie da trattare	400,00

Raccolta e smaltimento rifiuti speciali		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Canone base con automezzo fino a 18 mc	Euro/anno	1,00

Raccolta e smaltimento rifiuti speciali Attività Straordinarie		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Cod. CER 200136-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso non pericolose	Euro/Kg	30,00
Cod. CER 200307-Rifiuti ingombranti	Euro/Kg	30,00

Facchinaggio Interno		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Facchinaggio Interno - Livello 2 - Toscana	Euro/ora	20,00

Facchinaggio Esterno/Traslochi		
MICROSERVIZIO	Unità di misura	Quantità
Facchinaggio Esterno/Traslochi - Livello 3 - Toscana	Euro/ora	60,00



GRUPPO ECF S.p.A.
Impianti Tecnologici e Contratti



HITRAC
ENGINEERING GROUP



Eventuali note aggiuntive sui Servizi richiesti

Elenco della documentazione tecnica di legge in possesso dell'Amministrazione

Al momento non è stata fornita alcuna documentazione tecnico-progettuale.

Particolari Situazioni Da Escludere Dal Calcolo Dei Livelli Di Servizio

Le parti convengono che l'analisi dello stato manutentivo necessaria all'individuazione ed alla quantificazione degli interventi manutentivi proposti e ritenuti necessari, richiede almeno un lasso di tempo pari a 12 mesi dalla data di avvio dei singoli servizi.

Nel frattempo, il Fornitore declina ogni responsabilità derivante del cattivo stato di manutenzione e/o normativo degli impianti/beni.

a. Organizzazione del Fornitore e modalità di interfacciamento.

Si indicano di seguito i nominativi delle figure che compongono l'organigramma degli addetti al coordinamento ed esecuzione dei servizi attivati di cui al paragrafo 1.2

Struttura di Governo

Ruolo	Società erogatrice del servizio	Nominativo di Riferimento	Mail	Telefono
Responsabile Generale Commesse Consip		Ing. Fabio Froio	f.froio@lotitoholding.com	345 9974808
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	SNAM LAZIO SUD	Dott. Maurizio Rondini	maurizio.rondini@gmail.com	392 8498058
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	CBRE TD	Ing. Alessandro Ioele	alessandro.ioele@cbre.com	338 6413942

Struttura Operativa

Ruolo	Società erogatrice del servizio	Nominativo di Riferimento	Mail	Telefono
Call Center Richieste di Intervento		NA	fm4lotto7@teamservice.it	800.125.542
Gestore del Servizio		Ing. Pierluigi De Luca	p.deluca@lotitoholding.com	392 4948676
Responsabile Servizi Generali	SNAM LAZIO SUD	Sig. Alessandro Ricci	ufficiotecnico3@gmail.com sandro.snam@gmail.com	335 7584792
Capotecnico Servizi Manutenzione	CBRE TD	Giacomo Sarti	giacomo.sarti@cbre.com	335 8421494

Elenco nominativi degli esecutivi per ogni servizio

SERVIZIO	NOMINATIVI
Imp Elettrico	CBRE S.p.a.
Imp Idrico-sanitario	CBRE S.p.a.
Imp Riscaldamento	CBRE S.p.a.

SERVIZIO	NOMINATIVI
Imp Raffrescamento	CBRE S.p.a.
Imp Elevatori	CBRE S.p.a.
Imp Antincendio	CBRE S.p.a.
Imp di sicurezza e controllo accessi	CBRE S.p.a.
Reti	CBRE S.p.a.
Minuto Mantenimento Edile	CBRE S.p.a.
Servizio di pulizia	SNAM LAZIO SUD S.r.l.
Servizio di disinfestazione	SNAM LAZIO SUD S.r.l.
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali	SNAM LAZIO SUD S.r.l.
Servizio giardinaggio	SNAM LAZIO SUD S.r.l.
Reception	SNAM LAZIO SUD S.r.l.
Facchinaggio interno	SNAM LAZIO SUD S.r.l.
Facchinaggio esterno	SNAM LAZIO SUD S.r.l.
Presidio Fisso Pulizia	SNAM LAZIO SUD S.r.l.
Presidio Fisso Manutenzioni	-----

Elenco del personale dell'Amministrazione Contraente abilitata all'accesso al call center e Sistema Informativo

NOMINATIVO	Recapito telefonico	ACCESSO AL CALL CENTER	ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO
ROSA MARIA GIUFFRIDA	0574 579325	Sì	Sì
CLEMENTINA MAGAZZU'	0574 579308	Sì	Sì
GIANNA PERETTO	0574 579370	Sì	Sì
BRUNO BOCCHETTO	0574 579200	Sì	Sì
CHIARA TRINCI	0574 579275	Sì	Sì
ANDREA ORLANDINI	0574 579286	Sì	Sì

b. Subaffidamento.

Come previsto dalla documentazione di gara e dall'offerta tecnica, a seguito dell'autorizzazione rilasciata da Consip SPA saranno subappaltati i seguenti servizi alle seguenti società:

SOCIETA'	SERVIZIO
KONE S.p.A.	Manutenzione Impianti Elevatori

Il Fornitore, presa visione dei luoghi di fornitura e degli Impianti sopra indicati, dichiara di accettare la Presa in Consegna degli Impianti e delle strutture. L'accettazione si intende sotto riserva fermo restando che l'analisi dello stato manutentivo necessaria all'individuazione ed alla quantificazione degli interventi manutentivi proposti e ritenuti necessari, richiede almeno un lasso di tempo pari a 12 mesi dalla data di avvio dei singoli servizi. Nel frattempo, il Fornitore declina ogni responsabilità derivante del cattivo stato di manutenzione e/o normativo degli impianti/beni.

Il Fornitore, dopo l'inizio delle attività, avrà facoltà di effettuare sopralluoghi e consegnare all'amministrazione relazione sulle anomalie e non conformità rilevate.

Prato, 01 Settembre 2021

Il Gestore Del Servizio
Ing. Pierluigi De Luca

per il Fornitore

Firmato digitalmente da ORLANDINI ANDREA

per l'Amministrazione